

FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI

Sede legale: C.so Garibaldi 29-31 REGGIO NELL'EMILIA (RE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI REGGIO NELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione 02456050356

Iscritta al R.E.A. n. RE-0283193

Partita IVA: 02456050356

Nota Integrativa

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Introduzione alla Nota Integrativa

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la relazione sulla gestione.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile..

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Attività svolta e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La Fondazione Palazzo Magnani, costituita in data 11 novembre 2010 dal fondatore istituzionale Provincia di Reggio Emilia a cui si è aggiunto nel 2016 il cofondatore Comune di Reggio Emilia, è una fondazione senza fini di lucro dotata di personalità giuridica che ha come scopo istituzionale la tutela e la valorizzazione dell'immobile denominato "Palazzo Magnani", posto in Reggio Emilia, nonché della promozione e diffusione delle arti visive.

La Fondazione Palazzo Magnani promuove le arti visive attraverso attività espositive e culturali. Privilegia il dialogo interdisciplinare, il confronto interculturale e le contaminazioni con i diversi saperi, intendendo la mostra come progetto culturale, un'occasione pensata non solo per dare la possibilità ai visitatori di osservare opere di valore, ma anche e soprattutto come opportunità di confronto, riflessione, ampliamento, critica o discussione. Oggetto di ricerca costante è la didattica laboratoriale, esperienziale e narrativa, nella consapevolezza che praticare arte sia la via maestra attraverso cui si possono conciliare evoluzione individuale e coesione sociale.

Nel corso del 2025 hanno avuto luogo le seguenti mostre e festival:

- ✓ **DAVID TREMLETT -Another step - Chiostri San Pietro - da 11/10/24 a 09/02/25 (The organ pipes - Ex Caffarri)**
- ✓ **DAVIDE BENATI - Encantadas -Palazzo da Mosto - da 06/12/24 a 02/03/25**
- ✓ **INTERNAZIONALE KIDS - Varie sedi 9-11 maggio 2025**
- ✓ **Reggionarra 2025 - Varie sedi 23-25 maggio 2025**
- ✓ **FOTOGRAFIA EUROPEA 2025 - XX edizione - Varie sedi 24 aprile - 8 giugno 2025**
- ✓ **Restate 2025 - Varie sedi giugno - settembre 2025**

- ✓ **XXXIV edizione del Convegno Nazionale dei Dottorati di Ricerca in Filosofia - Chiostri di San Pietro 11-12 settembre 2025**
- ✓ **Margaret Bourke-White - L'opera 1930-1960 - Chiostri di San Pietro - 25 ottobre 2025 - 8 febbraio 2026**
- ✓ **La costruzione della città moderna: gli archivi degli architetti del '900 a Reggio Emilia - Palazzo da Mosto - 22 novembre 2025 - 1 marzo 2026**
- ✓ **Nazzarena Poli Maramotti - Jardin Planétaire - Palazzo da Mosto - 6 dicembre 2025 - 6 gennaio 2026**

Oltre ad eventi, spettacoli, conferenze ed altro collegate alle mostre.

Ai fini delle imposte dirette (IRES) e delle imposte indirette (IVA) l'attività svolta dalla Fondazione è considerata attività di natura commerciale.

Si segnala che i fondi stanziati dai cofondatori Comune e Provincia di Reggio Emilia hanno natura di erogazione in conto esercizio e per tale motivo vengono iscritti tra i "proventi e ricavi da attività tipica" da Fondatori.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la fine dell'esercizio

La società OLTRE srl, titolare contratto di concessione del servizio di gestione della caffetteria di Palazzo Magnani, era debitrice al 23/01/2026 (data di recesso dal predetto contratto) nei nostri confronti per la somma complessiva di euro 43.144,79 per canoni scaduti, oltre ad euro 10.000,00 a titolo di sponsorizzazione, mentre era nel contempo creditrice per la somma di euro 1.091,50.

Relativamente a ciò la Fondazione ha siglato prima della predisposizione del bilancio un atto di transazione con la società OLTRE srl che prevede quanto segue:

- Cessione in parziale solutum ex art.1197 c.c. di parte delle attrezzature della caffetteria di proprietà di OLTRE srl alla somma complessiva di euro 36.974,70 IVA compresa;
- Pagamento a saldo e stralcio del residuo credito della somma di euro 10.000,00 tramite assegno circolare.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2025, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante corrisponde alle

risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella contabilità dei medesimi principi, salvo le eccezioni esplicitamente richiamate. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art.2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Utilizzazione opere ingegno (opere)	4 anni in quote costanti
Spese di manutenzione su beni di terzi	5 anni in quote costanti

Le opere acquistate che verranno custodite dal Comune di Reggio sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "utilizzo opere dell'ingegno".

Tali opere, fino al 31/12/2018 ammortizzate in due anni, dal 2019 vengono più correttamente ammortizzate in quattro anni in quote costanti con un'aliquota pari quindi al 25% annuo.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso dell'organo di revisione, ove previsto dal Codice Civile.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art.2426 comma1 n.3 del Codice Civile.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo

dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. .

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti generici	10,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Arredamento	15,00%
Attrezzatura varia e minuta	15,00%
Macchine elettroniche ufficio	20,00%
Altri beni	15,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile. '

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali. .

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

In particolare, a seguito di relazione specifica dei nostri legali, è stato svalutato e accantonato integralmente il credito verso la New York srl (pari ad euro 11.374,22); resta ovviamente impregiudicata l'azione legale tesa al recupero dello stesso.

Crediti per imposte anticipate

Non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo. '

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio. .

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni. .

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Rendiconto della gestione

I costi e i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che, generalmente, coincide con la spedizione.

I ricavi e le prestazioni di servizi sono imputati al Rendiconto della Gestione all'atto del completamento della prestazione stessa.

Le imposte sono accantonate in base alla previsione dell'onere fiscale a carico dell'esercizio tenendo conto delle normative di legge vigenti.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 9.313, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 20.695.

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Si riportano qui di seguito le variazioni intervenute nel 2025:

	<i>Saldo Iniziale</i>	<i>Incremento</i>	<i>Saldo finale</i>	<i>Fondo amm.to iniziale</i>	<i>Quota ammortame nto</i>	<i>Fondo amm.to finale</i>	<i>Totale a Bilancio</i>
Spese manutenzioni beni di terzi	0,00	5.544,50	5.544,50	0,00	1.108,90	1.108,90	4.435,60
Dir.brev.industr. e utilizz. opere ingegno	88.520,42	11.818,10	100.338,52	75.875,40	8.204,40	84.079,80	16.258,72
TOTALI	88.520,42	17.362,60	105.883,02	75.875,40	9.313,30	85.188,70	20.694,32

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 450.775; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 232.954.

Si riportano qui di seguito le variazioni intervenute nel 2025 nelle Immobilizzazioni materiali:

	<i>Saldo Iniziale</i>	<i>Incremento</i>	<i>Saldo finale</i>	<i>Fondo amm.to iniziale</i>	<i>Quota ammortamento</i>	<i>Fondo amm.to finale</i>	<i>Totale a Bilancio</i>
Impianti	10.660,00	0,00	10.660,00	1.599,00	1.066,00	2.665,00	7.995,00
Attrezzature industriali e commerciali	341.930,82	33.784,66	375.715,48	189.254,00	41.035,00	230.289,00	145.426,48
Altri beni	64.400,00	0,00	64.400,00	0,00	0,00	0,00	64.400,00

La voce "Altri beni" è composta dalle opere qui di seguito elencate conferite dalla Provincia di Reggio Emilia:

- autore S. Shimamoto – titolo: performance 24 settembre, Reggio Emilia, 2011 – valore stimato € 60.000,00
- autore G. Cassanelli - titolo: bolle blu – valore stimato € 2.000,00
- autore Eric Andersen – titolo: Il tocco giallo – valore stimato € 2.000,00
- autori Diego Parolini, Simonetta Lodesani, Karyn Bernini – titolo: "Interni Comunicanti", 3 fotografie + dvd – valore stimato € 400,00

TOTALE VALORE € 64.400,00

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>prodotti finiti e merci</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Rimanenze di merci	81.375	75.127	-	-	81.375	75.127	6.248-	8-
	Totale	81.375	75.127	-	-	81.375	75.127	6.248-	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. .

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	47.250	30.406	-	-	47.250	30.406	16.844-	36-
	Clienti terzi Italia	160.462	661.807	-	-	640.542	181.727	21.265	13
	Clienti terzi Estero	75	490	-	-	540	25	50-	67-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	1.035-	1.035	-	-	12.274	12.274-	11.239-	1.086
	Arrotondamento	1-					1-	-	
	Totale	206.751	693.738	-	-	700.606	199.883	6.868-	
<i>crediti tributari</i>									
	Erario c/IRES	166	-	-	166	-	-	166-	100-
	Arrotondamento	1-					-	1	
	Totale	165	-	-	166	-	-	165-	
<i>verso altri</i>									
	Depositi cauzionali vari	600	-	-	-	-	600	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Cred.v/em.car.cred./deb.altri sist.pag	4.103	233.120	-	-	237.224	1-	4.104-	100-
	Crediti verso terzi per contributi in c/esercizio da versare	748.000	818.300	-	-	798.000	768.300	20.300	3
	Crediti per pos	81.126	31.931	-	-	81.826	31.231	49.895-	62-
	Crediti vari v/terzi	15.181	10.661	-	-	10.670	15.172	9-	-
Totale		849.010	1.094.012	-	-	1.127.720	815.302	33.708-	

Suddivisione dei crediti vari verso terzi

La voce "crediti vari verso terzi comprende i crediti di competenza dell'esercizio ma non ancora erogati al 31/12/2025 dei seguenti soggetti:

Causale	Credito
Contributo progetto Photographer 2025	20.000,00
Comune RE - ATUSS	365.000,00
Contributo progetto Intersezioni	3.300,00
CNA - contributo	10.000,00
Fondaz.REI - contributo	20.000,00
Fondaz.Manodori - programmazione	80.000,00
CCIAA - contributo	180.000,00
Comune RE - saldo Supercultura	20.000,00
Regione Emilia Romagna - contributo 2025	70.000,00
TOTALE	768.300,00

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/c	260.053	2.946.298	-	-	2.620.321	586.030	325.977	125
	PAYPAL	5.947	13.882	-	-	14.857	4.972	975-	16-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	266.000	2.960.180	-	-	2.635.178	591.001	325.001	
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti	14.038	108.919	-	-	85.604	37.353	23.315	166
	Totale	14.038	108.919	-	-	85.604	37.353	23.315	

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	65.765	45.311	-	-	65.765	45.311	20.454-	31-
	Totale	65.765	45.311	-	-	65.765	45.311	20.454-	

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	45.311
	Totale	45.311

Sono costituiti da costi relativi a Mostre registrati nel 2025 (Architetti e Boutke - White) ma di competenza dell'esercizio 2026.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva straordinaria	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2023	66.519	71.820	13.598	151.937
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	13.598	13.598-	-
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	10.578	10.578
Saldo finale al 31/12/2023	66.519	85.418	10.578	162.515

	Capitale	Riserva straordinaria	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2024	-	-	-	-
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	9.955	9.955
Saldo finale al 31/12/2024	-	-	9.955	9.955
Saldo iniziale al 01/01/2025	-	-	-	-
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2025	-	-	4.354	4.354
Saldo finale al 31/12/2025	-	-	4.354	4.354

Dettaglio altre riserve

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Riserva straordinaria</i>		
	Riserva straor. (con utili fino al 2017)	105.952
	Totale	105.952
<i>Varie altre riserve</i>		
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1-
	Totale	1-

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	189.270	31.340	-	220.610
	Arrotondamento	-			1-
	Totale	189.270	31.340	-	220.609

Debiti

Variazioni dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso banche</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	-	250.000	-	-	-	250.000	250.000	-
	Totale	-	250.000	-	-	-	250.000	250.000	
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	101.871	166.669	-	-	159.094	109.446	7.575	7
	Fornitori terzi Italia	482.025	1.845.155	-	-	1.842.646	484.534	2.509	1
	Fornitori terzi Estero	17.900	85.959	-	-	95.564	8.295	9.605-	54-
	Arrotondamento	1-					1-	-	
	Totale	601.795	2.097.783	-	-	2.097.304	602.274	479	
<i>debiti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione IVA	171.198	677.704	-	-	590.857	258.045	86.847	51
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	17.247	45.228	-	-	31.410	31.065	13.818	80
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	2.361	34.057	-	-	20.533	15.885	13.524	573
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	652	852	-	-	672	832	180	28
	Crediti d'imposta da leggi speciali	-	1.045	-	-	157	888	888	-
	Erario c/IRES	-	1.203	166-	-	-	1.037	1.037	-
	Erario c/IRAP	1.058	7.100	-	-	-	8.158	7.100	671
	Arrotondamento	1-					1-	-	
	Totale	192.515	767.189	166-	-	643.629	315.909	123.394	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	INPS dipendenti	23.578	152.108	-	-	139.983	35.703	12.125	51
	INAIL dipendenti/collaboratori	388	1.325	-	-	1.678	35	353-	91-
	Totale	23.966	153.433	-	-	141.661	35.738	11.772	
<i>altri debiti</i>									
	Deb.v/em.car.cred./deb.altri sist.pag	-	-	-	-	3.356	3.356-	3.356-	-
	Debiti diversi verso terzi	253.066	38.656	-	-	110.864	180.858	72.208-	29-
	Debiti v/emittenti carte di credito emilbanca	-	2.420	-	-	2.748	328-	328-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Personale c/retribuzioni	30.019	336.405	-	-	335.707	30.717	698	2
	Arrotondamento	-					1	1	
Totale		283.085	377.481	-	-	452.675	207.892	75.193-	

Dettaglio altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Deb.v/em.car.cred./deb.altri sist.pag	(3.356)
	generico	180.858
	Debiti v/emittenti carte di credito emilbanca	(328)
	Personale c/retribuzioni	30.717
	Arrotondamento	1
Totale		207.892

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	88.786	72.554	-	-	88.786	72.554	16.232-	18-
	Risconti passivi	170.000	120.693	-	-	170.000	120.693	49.307-	29-
	Totale	258.786	193.247	-	-	258.786	193.247	65.539-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	258.786	193.247	-	-	258.786	193.247	65.539-	25-
Totale	258.786	193.247	-	-	258.786	193.247	65.539-	25-

I ratei e risconti passivi sono così costituiti:

Causale	risconti passivi	ratei passivi
risconto passivo contributi Comune RE	30.000,00	
risconto passivo Carta Amici	5.262,00	
risconto passivo Open Call	5.431,00	
rateo pass.ferie e permessi non goduti		72.553,91
risconto contributo CCIAA	50.000,00	
risconto contributo ATUSS	30.000,00	
TOTALI	120.693,00	72.553,91

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nelle voci 1.3) – 1.5) – 1.6) in quanto facenti parte dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a:

VOCE 1.3) Da Fondatori

<i>soggetto</i>	<i>importo</i>
Comune Reggio Emilia - quota associativa	887.000,00
IREN - quota associativa	260.000,00
Provincia Reggio Emilia - quota associativa	20.000,00
TOTALE	1.167.000,00

VOCE 1.5) Da Partecipanti sostenitori

<i>soggetto</i>	<i>importo</i>
Carta Amici Palazzo Magnani	3.585,00
TOTALE	3.585,00

VOCE 1.6) Da altri soggetti

<i>soggetto</i>	<i>importo</i>
<i>Art Bonus</i>	
Art Bonus Studio 3	10.000,00
Art Bonus Emilbanca	15.000,00
Art Bonus FCR	360.000,00
Art Bonus 3Motive	3.000,00
Art Bonus altri	875,00
<i>Altri contributi</i>	
Comune di Reggio Emilia - Internazionale Kids	613,57
Confindustria	5.000,00
CCIAA	70.000,00
Contributo Biblioteche e diritto d'autore	7.955,44
Contributo Fondazione BETA ETS	10.000,00
Contributo progetto Photographer 2025	20.000,00
ATUSS	130.000,00
Contributo progetto Intersezioni	3.300,00
Fondazione REI	20.000,00
Regione Emilia Romagna	70.000,00
TOTALE	725.744,01

VOCE 2.1) Sponsor	
<i>soggetto</i>	<i>importo</i>
MOTIVE SRL	2.000,00
ANCE Reggio Emilia - Sezione dei Costruttori Edili e Affini	5.000,00
ARES srl	10.000,00
Assicoop Emilia Nord Srl	5.000,00
CNA Associazione Territoriale di Reggio Emilia	5.000,00
COMET SPA	2.000,00
COOP ALLEANZA 3.0 S.C.	13.000,00
COOPSERVICE S.COOP.P.A.	15.000,00
Studio Attolini	20.000,00
E80 GROUP S.p.A	22.000,00
EDILGRISENDI SPA	1.500,00
EMAK SPA	2.000,00
EMIL BANCA	4.098,36
FARMACIE COMUNALI RIUNITE	40.000,00
GIGLI COSTRUZIONI S.r.l.	2.500,00
I LOVE MY KITCHEN SRL	9.000,00
IREN SPA	195.000,00
Librerie Coop	2.000,00
MAPEI STADIUM SRL	15.000,00
MONTANARI LUIGI SRL	2.500,00
SABART S.R.L.	2.000,00
Save the Chidlren Italia - ETS	20.000,00
SOFIT S.R.L.	1.500,00
STUDIO TRE Società Benefit S.p.A. a Socio Unico	3.000,00
Tecomec S.r.l.	2.000,00
TIWI S.r.l.	10.500,00
TRASPORTI INTEGRATI E LOGISTICA SRL	2.500,00
Altro	271,31
TOTALE	414.369,67

VOCE 3.1) Da gestioni commerciali accessorie	
<i>soggetto</i>	<i>importo</i>
Locazione locali ristorante	26.644,00
TOTALE	26.644,00

VOCE 3.5) Altri proventi e ricavi

<i>soggetto</i>	<i>importo</i>
Rivalsa spese di trasporto	104,59
Rivalsa costi diversi	6.000,00
Sopravvenienze attive da gestione ordinaria	60.588,17
Altri	2.008,70
TOTALE	68.701,46

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Vendita prodotti finiti	42.348	42.348	-	-	-
	Vendita merci	63.687	63.687	-	-	-
	Prestazioni di servizi	331.668	331.668	-	-	-
	Totale	437.703	437.703	-	-	-

Le vendite di merci riguardano i ricavi del bookshop mentre le prestazioni di servizi riguardano i ricavi derivanti dalla biglietteria.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non esistono interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile iscritti in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2025	2024
Impiegati TP	8	8
Impiegati PT	6	6

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati previsti compensi per l'organo amministrativo ed inoltre non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, al revisore legale dei conti, i seguenti compensi:

- per l'attività di revisione legale dei conti, euro 4.435.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di avere diritto alla percezione delle seguenti somme:

Erogazioni pubbliche	
<i>soggetto</i>	<i>importo</i>
Comune Reggio Emilia - quota associativa	887.000,00
Comune Reggio Emilia - altri contributi	130.613,57
Provincia Reggio Emilia - quota associativa	20.000,00
Regione Emilia Romagna	70.000,00
Contributi MIBACT	3.300,00
TOTALE	1.110.913,57

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 4.354 alla riserva straordinaria avanzi esercizi precedenti..

Considerazioni finali

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Reggio Emilia, 28/04/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Maurizio Corradini, Presidente